

Carissima comunità di Senago,
rispondo alla richiesta di "filo diretto", in occasione di questo Natale...

1) In parrocchia

Il sottoscritto continua nella stessa attività, qui in città, venti minuti a piedi fino in centro.
Come sapete, la nostra parrocchia è "madrina" di altre due parrocchie sul fiume, ciascuna con i suoi 20 villaggi (comunità) sparpagliate lungo i fiumi minori o affluenti del fiume principale.

In tutto, quaranta comunità, raggiungibili via barca: i miei due colleghi che si occupano di questo fanno viaggi di ore e ore per raggiungere il tal luogo, il tal villaggio etc. e le visite sono ridotte a poche durante l'anno.

Ancora una volta, se facciamo il paragone con noi, che abitiamo in terra ferma con tante possibilità che abbiamo di frequentare una chiesa... che differenza! **Non restiamo INDIFFERENTI alla Grazia del Signore!**

2) La gente

Abbiamo fatto memoria della "Giornata della Coscienza Nera" che si festeggia il 20 novembre: è una delle tante occasioni dove **la chiesa mostra la sua vicinanza e il suo impegno nelle realtà "sociali" in modo speciale in quei gruppi umani che più hanno bisogno.** Tale festività è a ricordo di uno dei più grandi leader neri del Brasile che si batté per la liberazione del popolo contro il sistema schiavista. La Giornata della Coscienza Nera è considerata importante perché riconosce nei discendenti africani un elemento importante nella costruzione della società brasiliana. Vengono così ancora posti all'attenzione di tutti gli interrogativi sul razzismo, la discriminazione, l'uguaglianza sociale, l'inclusione dei neri nella società e la cultura afro-brasiliana e prevede la promozione di forum, dibattiti e altre attività che valorizzano la cultura africana. San Daniele Comboni, il fondatore della mia congregazione sognava sempre questo motto: "Salvare l'Africa con l'Africa"!



3) Il vescovo

Vi ho spesso parlato del mio vescovo, che merita sempre una parola a parte...

Qualche settimana fa, dovevo andare a concelebrazzare in una comunità di suore per il rinnovo della professione religiosa. Il vescovo si è offerto per farmi da autista (mi sono detto però che dovrebbe essere il contrario...). In più quando è venuto a prendermi e ha visto che portavo lo zainetto (con l'occorrente per la messa) ha voluto, con insistenza, portarlo lui. Vedete cosa vuol dire "obbedire al vescovo"? Lui è così: se non lo trovi in chiesa, in curia o nel suo ufficio, è là in cucina lavando le tazzine del caffè offerto all'ultimo ospite che è appena andato via.

Non è facile la sua missione... **Come profeta sa annunciare e denunciare, suscitando reazioni varie, dipendendo da chi lo capisce o da chi vorrebbe un vangelo innocuo.**

Se pensiamo a Gesù, comprendiamo meglio...

Terminando, vale la pena meditare...: "Maria conservava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore" (Luca 2, 19)

Buona festa e Santo Natale a voi!

Un saluto da oltreoceano, in unione di preghiera! Padre Sandrino